



ASSEGNO UNICO

Le novità 2023



ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

COS'È

L'Assegno unico e universale è un sostegno economico alle famiglie che hanno figlie e figli a carico a partire dal 7° mese di gravidanza fino al compimento dei 21 anni (al ricorrere di determinate condizioni) e senza limiti di età per figli con disabilità. È unico perché assorbe (da marzo 2022) le altre misure a sostegno della famiglia, come il bonus premio alla nascita o all'adozione (bonus mamma domani), l'assegno di natalità (bonus bebè), l'assegno al nucleo familiare con almeno tre figlie/figli, gli assegni familiari e le detrazioni fiscali per figlie e figli fino a 21 anni. È universale perché è garantito in misura minima a tutte le famiglie. Viene erogato mensilmente e l'importo varia in base all'Isee che non è obbligatorio. In ogni caso, in assenza di Isee all'atto della domanda, si avrà diritto all'importo minimo previsto.

LE NOVITÀ DA MARZO 2023

Con decorrenza 1° marzo 2023, per tutti coloro che nel 2022 abbiano presentato una domanda di assegno unico e universale per i figli a carico (e la stessa non sia decaduta, respinta, revocata oppure sia stata oggetto di rinuncia da parte del richiedente), l'INPS continuerà ad erogare in automatico la prestazione economica (vedi Circolare Inps n. 132 del 15 dicembre 2022), senza la necessità di inoltrare una nuova domanda.

I richiedenti dovranno tuttavia comunicare eventuali variazioni delle informazioni precedentemente inserite nella domanda trasmessa all'INPS prima del 28/02/2023 (nascita di figli, variazione e/o inserimento della condizione di disabilità del figlio, separazione, variazione IBAN, maggiore età dei figli), integrando tempestivamente la domanda.

L'Isee in corso di validità al 31 dicembre 2022 sarà utilizzato per la determinazione degli importi dell'Assegno unico e universale relativi alle mensilità di gennaio e febbraio 2023. In assenza di una nuova DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) per il 2023, la prestazione sarà calcolata a partire dal 1° marzo con riferimento agli importi minimi previsti dalla normativa (una DSU presentata entro il 30 giugno 2023, consente di adeguare gli importi già eventualmente erogati per il 2023, a partire dal mese di marzo, con la corresponsione delle somme dovute arretrate).

Potranno presentare domanda coloro che non hanno mai beneficiato dell'Assegno Unico Universale e quanti avevano - prima del 28/02/2022 - presentato domanda che non è stata accolta.

... IN SINTESI

- ▶ Chi sta già ricevendo l'Assegno e il nucleo familiare non è variato non deve presentare una nuova domanda, ma solo nuovo Isee entro il 30 giugno 2023
- ▶ Chi sta già ricevendo l'Assegno e il nucleo familiare è variato deve adeguare la domanda dell'Assegno Unico e presentare nuovo Isee
- ▶ Chi non presenta o non aggiorna l'Isee percepirà gli importi minimi previsti dalla normativa
- ▶ Chi non sta già ricevendo l'Assegno Unico:
 - ▶ o deve presentare una nuova domanda entro il 30 giugno 2023 per ricevere gli arretrati da marzo 2023
 - ▶ o se presentala domanda dal 1° luglio 2023 la prestazione decorrerà dal mese successivo e non avrà diritto agli arretrati.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CONTATTA L'OPERATORE UILM di ROMA e PROVINCIA

www.uilmroma.it - 06/4871586 - 06/4872356
SEDE POMEZIA - cafuil.pomezia@gmail.com - 347/8231581